

Rassegna del 01/04/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

01/04/21 **Gazzettino Padova**
01/04/21 **Mattino Padova**

21 [La kioene dei giovani costretta alla resa](#)
36 [La Kioene prova il turnover, la Consar scopre il trucco](#)

Salmaso Massimo
Zilio Diego

1

3

LA KIOENE DEI GIOVANI COSTRETTA ALLA RESA

► Ravenna più cinica e meno fallosa dei bianconeri: decisivo il terzo set
Formazione inedita, con sei veneti (quattro padovani) su sette in campo

VOLLEY

Niente punti questa volta per la Kioene nella seconda giornata del "Play-off-quinto posto". I bianconeri si sono arresi a una Consar più cinica e meno fallosa che ora vola a 5 punti in classifica, mentre Padova rimane ferma a quota 1.

Così come a Milano, coach Cuttini ha dato ampio spazio ai giovani e a chi ha giocato meno in campionato schierando una formazione inedita con Tusch-Casaro, Canella-Fusaro, Milan-Bottolo e Gottardo libero. Quindi fuori Stern, Danani, Vitelli, Volpato e Wlodarczyk. Per gli amanti delle statistiche e delle curiosità un sestetto con ben sei veneti su sette in campo, di cui quattro padovani. Un altro dato che, per essere ritrovato, necessita di una spulciata negli archivi di almeno 40 anni fa. La Kioene non ha giocato una brutta partita, ma si è fatta scappare dalle mani un decisivo terzo set, giocato in rimonta e condotto fino al 21-19 quando una brutta serie di errori in battuta e in attac-

co hanno di fatto spianato la strada a Ravenna (senza lo squalificato Bonitta in panchina). Nel quarto set Ravenna - che certamente ha fatto meno esperimenti - trascinata in attacco dal solito Recine, ha giocato molto meglio anche in battuta e a muro mettendo la parola fine alla partita.

GOTTARDO CONVINCENTE

In generale una partita in cui attacco e battuta sono stati meno incisivi rispetto alla partita con l'Allianz domenica scorsa. Poco male, in ogni caso. L'unico obiettivo della società bianconera, in questo play off, è quello di mettere alla prova tutti i giocatori della panchina di quest'anno per verificare chi potrà essere eventualmente "abile e arruolato" per la squadra del prossimo anno. In questo senso la prova del giovane libero Gottardo è stata ancora una volta più che convincente: il 70 per cento di ricezione positiva e il 35 di "perfetta" sono numeri eccellenti che continuano a promuovere questo ragazzo del 2001 che po-

trebbe davvero diventare il libero del futuro della formazione bianconera.

Senza Stern, l'attaccante principale di questa squadra è stato invece Mattia Bottolo che ha chiuso con 17 punti e il 50 per cento in attacco. Di livello anche la prestazione di Canella (60 per cento in attacco) e Casaro (58 per cento), mentre Milan si è fermato a 8 punti con un troppo timido 30 per cento in attacco. Decisamente troppi anche i 32 errori punto, di cui 21 in battuta. In casa Consar sono stati Zonca e Recine a tenere in piedi l'attacco su palla alta visto l'apporto troppo altalenante di Stefani (il giovane opposto schierato al posto di Pinali) che ha messo insieme solo 7 punti con il 31 per cento.

I bianconeri torneranno in campo sabato alle 18, alla Kioene Arena con la Tonno Callipo Vibo Valentia di Valerio Baldo- vin. Vedremo con quale, ulteriore, inedita formazione. Il "bello" di un finale di stagione senza patemi.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSAR RAVENNA	3
KIOENE PADOVA	1

CONSAR RAVENNA: Redwitz 1, Stefani 7, Recine 19, Zonca 10, Grozdakov 7, Mengozzi 8, Kovacic (L), Giuliani (L), Arasomwan 1, Batak 2, Koppers 9, Orioli. N.e. Pinali. All. Bologna.

KIOENE PADOVA: Tusch 1, Casaro 14, Bottolo 17, Milan 8, Canella 11, Fusaro 5, Gottardo (L), Ferrato, Merlo 1. Stern. N.e. Volpato, Vitelli, Wlodarczyk, Danani. All. Cuttini.

Arbitri: Pozzato e Saltalippi.

Parziali: 25-19, 21-25, 25-23, 25-17.

NOTE. Durata set: 25', 26', 28', 23'.

Totale: 1h e 42'. Ravenna: battute sbagliate 16, battute vincenti 3, muri 10, errori punto 27. Padova: b.s. 21, b.v. 5, m. 7, e.p. 32.





TRASFERTA AMARA Il muro bianconero si oppone a Recine

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La Kioene prova il turnover, la Consar scopre il trucco

Cuttini insiste su Bottolo, Canella e Gottardo, ma Ravenna concede solo un set: «Molti stanno crescendo in ogni match»

Diego Zilio / CESENA

E anche la Kioene scopre il turnover, ma sempre dando spazio ai giovani. Dopo aver rivoluzionato il sestetto base nella trasferta di Milano che ha aperto questi playoff per il quinto posto, ecco una formazione del tutto inedita pure per il secondo appuntamento, stavolta a Cesena, provvisoria casa della Consar Ravenna, il cui palazzetto, il Pala De André, è destinato alle vaccinazioni anti-Covid. In comune con la prima giornata c'è il ko, stavolta per 3-1, ma anche lo spirito messo in campo e la prestazione incoraggiante di alcuni ragazzi. Non il solo Bottolo, ormai da tempo non più una sorpresa e ieri, con Stern in panca, capace di fare da riferimento offensivo (17 punti col 50% di positività), ma anche Canella, schierato al centro assieme a Fusaro e in grado di siglarne 11, e Gottardo, di nuovo titolare al posto di Danani e più sicuro come libero.

D'altra parte, è chiara la filosofia con cui questa appendice è stata affrontata: non inseguire la vittoria a tutti i costi ma dare spazio a chi ha giocato meno, dandogli modo di candidarsi a una riconferma per la prossima stagione. In fondo una politica non molto diversa da quella applicata dalla Consar, alla lunga capace di imporsi anche grazie alla buona prova offerta a muro. Bella, peraltro, la sfida nella sfida tra prospetti, con Recine

capace di piantare a terra 19 palloni per i suoi, rispondendo così a Bottolo. «Come si è visto, abbiamo dato spazio ad altri giocatori rispetto alla gara di domenica, cambiando assetto al gioco ma riconfermando Canella e Gottardo. Credo che quest'ultimo - che durante l'anno non aveva mai giocato con così tanta costanza - abbia sfoderato una bellissima partita, dimostrando di crescere gara dopo gara e di essere un libero di ottimo livello», il commento di coach Jacopo Cuttini a fine serata. «Si è notato che sono mancati degli automatismi, ma lo abbiamo detto fin dall'inizio: queste sfide servono anzitutto per dare minuti a tutti. Ravenna? Ha cambiato meno giocatori rispetto a noi e lo si è visto nella fluidità di gioco che ha saputo esprimere, ma tutti sappiamo che è una squadra ostica, come aveva dimostrato per tutto il campionato».

Intanto la Lega Volley ha diramato gli orari delle prossime partite: sabato è confermato l'impegno alla Kioene Arena contro Vibo Valentia alle ore 18; mercoledì 7 aprile capitano Volpato e compagni saranno impegnati nel derby di Verona alle 19.30; sabato 10 aprile alle ore 18 riceveranno Cisterna nella città del Santo, mentre giovedì 15 aprile ospiteranno Piacenza alle 19.30. Resta così solo da ufficializzare l'ultima giornata, per ora programmata per domenica 18 a Modena. —



Il centrale Andrea Canella

CONSAR RAVENNA	3
KIOENE PADOVA	1

(25-19, 21-25, 25-23, 25-17)

CONSAR RAVENNA: Redwitz 1, Recine 19, Grozdanov 8, Stefanij 7, Zonca 9, Mengozzi 8, Giuliani (libero); Koppers 9, Bakak 2, Kovacic (libero), Arasomwan 1, Ortolani. Ne: Pinali. All: M. Bonitta.

KIOENE PADOVA: Tusch, Milan 9, Fusaro 5, Casaro 12, Bottolo 17, Canella 11, Gottardo (libero); Danani (libero), Stern, Ferrato 1, Merlo 1. N.e.: Wlodarczyk, Volpato, Vitelli. All: Cuttini.

Arbitri: Pozzato-Saltalippi.

Note: durata set: 24', 26', 28', 23' tot 1h41. Servizio: Ra err 16, ace 3; Pd err 21, ace 5. Muro: Ra 10, Pda 7. Ric: Ra 55% (27% prf), Pd 58% (27% prf). Att: Ra 50%, Pd 48%.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

